



S. N. A. L. S.
SINDACATO NAZIONALE AUTONOMO LAVORATORI SCUOLA
SEGRETERIA PROVINCIALE DI BRESCIA

Brescia, 23 aprile 2025

**LETTERA APERTA AL DIRIGENTE SCOLASTICO E A TUTTA LA
COMUNITA' SCOLASTICA DELL'I.C. DI BEDIZZOLE**

Abbiamo letto con sconcerto la Sua comunicazione del 15 aprile 2025, indirizzata a tutta la comunità scolastica in occasione delle festività pasquali. Purtroppo, ciò che avrebbe potuto (e dovuto) rappresentare un momento di condivisione e di augurio sereno si è trasformato, nelle parole da Lei utilizzate, in un messaggio fortemente divisivo e inopportuno.

Riteniamo estremamente grave e poco rispettoso che un Dirigente Scolastico — figura che dovrebbe rappresentare equilibrio, inclusività e spirito di servizio — si esprima pubblicamente tracciando una netta separazione tra “virtuosi” e “presunti fannulloni”, alimentando una narrazione che banalizza il senso di responsabilità e l’impegno quotidiano del personale scolastico.

Nel corso della Sua dirigenza, **non sono mancati segnali di disagio da parte del personale**, che in più occasioni ha manifestato, anche attraverso le rappresentanze sindacali, la propria **sofferenza per decisioni imposte senza adeguato confronto, percepite come autoritarie** e poco rispettose della collegialità e della partecipazione che devono contraddistinguere ogni istituzione scolastica.

Il personale scolastico — docenti, ATA e collaboratori esterni — **nella stragrande maggioranza dei casi** svolge con dedizione, professionalità e spirito di servizio un lavoro difficile, spesso in condizioni complesse e con riconoscimenti inadeguati. Ridurre tutto ciò a una contrapposizione tra chi lavora “in silenzio” e chi sarebbe mosso da opportunismo non solo è scorretto, ma rischia di **delegittimare l’intera comunità educante**.

Una scuola sana è una scuola dove si tutelano i diritti quanto i doveri, dove il confronto è aperto, e dove il rispetto reciproco è la base del clima organizzativo. È fondamentale che la Dirigenza scolastica si faccia promotrice di dialogo, motivazione e valorizzazione, evitando giudizi sommari e affermazioni che rischiano di minare il benessere organizzativo.

Come associazione sindacale, esprimiamo **ferma contrarietà** a simili modalità comunicative, e auspichiamo che in futuro i messaggi rivolti alla comunità scolastica siano improntati a uno spirito di coesione, fiducia e riconoscimento del lavoro di tutti e tutte.

La nostra Associazione Sindacale si riserva ogni più ampia azione a tutela del personale.

IL SEGRETARIO PROVINCIALE
Cesarina Manenti